



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 18/01/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2007, n. 2290

Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina pediatrica, ex art. 24 Accordo Collettivo Nazionale del 15 dicembre 2005, relativo agli istituti normativi ed economici riservati alla trattativa regionale. Approvazione.

L'Assessore Regionale alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 3 e confermata dal Dirigente del Settore A.T.P., riferisce quanto segue:

L'Accordo Collettivo Nazionale della medicina pediatrica, allo stato vigente, è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla SISAC e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, in data 15 dicembre 2005.

Il precitato Accordo Nazionale all'art. 24 prevede che" In ciascuna regione è istituito il Comitato Permanente Regionale, di seguito CRP, composto da rappresentanti della Regione e da rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale a norma dell'art. 22....., con il compito, fra l'altro, di definire gli accordi integrativi regionali.

Con D.G.R. n. 55, del 28 novembre 2006, è stato istituito il Comitato permanente Regionale, composto per la parte sindacale da: FIMP, Federazione Italiana Medici Pediatri e CIPE, Confederazione Italiana Pediatri per la parte pubblica: dall' Assessore Regionale alle Politiche della Salute, dal Dirigente del Settore ATP, dal Dirigente del Settore PGS, dal Dirigente del Settore AOS, dal Dirigente dell'AReS, dal Dirigente dell'ufficio 3 del Settore ATP, dal dirigente del distretto AUSL BAT/1, e dal Segretario del Comitato.

Con la DGR n. 1400 del 02/08/2007 "Documento di indirizzo economico funzionale del SSR per l'anno 2007, in considerazione delle valutazioni condivise nell'ambito dei lavori del CPR per la sottoscrizione degli Accordi integrativi regionali, le risorse messe a disposizione sono pari ad euro 1.000.000,00.

Il Comitato Regionale Permanente preposto, tra l'altro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 24 dell'ACN, alla definizione degli accordi, ha sottoscritto l'accordo integrativo regionale, per la medicina pediatrica, siglato tra le Parti in data 5 dicembre 2007.

Tale accordo, allegato A), composto di n. 50 pagine, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, sviluppa una serie di paragrafi il cui contenuto è teso ad una migliore programmazione sanitaria regionale attraverso la valorizzazione ed il potenziamento delle cure primarie al fine di garantire più qualità assistenziale ai cittadini.

Si indicano pertanto, I punti di forza dell'Accordo in parola:

- La presente intesa tra la Regione Puglia e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative della Pediatria di famiglia firmatarie dell'ACN, in coerenza con le strategie e le finalità del Servizio Sanitario Regionale stabilite con le Leggi Regionali n. 25 e 26 del 2006, disciplina il rapporto con i medici pediatri di famiglia nella parte rimessa alla contrattazione regionale dall'Accordo Collettivo Nazionale del 15.12.2005.
- Le attività di assistenza pediatrica così come disciplinate dall'art. 8 comma I del D. L.vo 502/92 e successive modifiche, svolte esclusivamente dai pediatri di famiglia, concorrono alla realizzazione degli obiettivi fissati dall'art. 5 dell'ACN, assicurando ai bambini pugliesi i livelli essenziali di assistenza (LEA), con i modelli organizzativi e gli strumenti operativi previsti dal presente accordo.
- La presente intesa, sulla scorta di quanto definito nei diversi livelli della programmazione socio-sanitaria, garantisce una assunzione condivisa di responsabilità nelle scelte di politica sanitaria e di governo clinico, in particolare:
 - riconosce e conferma che il rapporto che si instaura tra le Aziende USL ed i pediatri di famiglia - per lo svolgimento dei compiti e delle attività previste dall'ACN e da quello integrativo regionale, è di "lavoro autonomo, convenzionato". I compiti e le funzioni del pediatra di famiglia non possono essere esercitati o affidati ad altri soggetti o ad Enti privati;
 - persegue gli obiettivi di salute definiti dalla programmazione regionale con particolare riguardo ai bisogni di salute del bambino con patologia rara o quadro clinico complesso;
 - individua modelli organizzativi a crescente grado di complessità con l'obiettivo di creare una rete di offerta in grado di assicurare la continuità assistenziale. Lo sviluppo delle forme associative e la integrazione di tutte le figure professionali impegnate nei servizi territoriali sono i punti qualificanti di un processo teso al miglioramento della qualità dell'assistenza e della appropriatezza dei percorsi di cura;
 - definisce le risorse per fornire ai pediatri di famiglia gli strumenti di carattere strutturale e le necessarie risorse umane per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla programmazione regionale;
 - avvia il processo di partecipazione alla programmazione aziendale e distrettuale da parte dei pediatri di famiglia, così come definito dalle nuove politiche regionali, adottando strumenti organizzativi in grado di supportare l'azione delle istituzioni sia a livello centrale che periferico;
 - sostiene lo sviluppo tecnologico della pediatria di famiglia;
 - garantisce una adeguata attività di qualificazione e aggiornamento professionale;
- Il presente accordo chiarisce ed interpreta, inoltre, tutte quelle norme per le quali si intende garantire la uniforme applicazione in ambito regionale.

Il CRP di cui all'art. 24 dell'ACN oltre alla definizione degli accordi regionali è preposto a fornire indirizzi sui temi di formazione di interesse regionale a collaborare per la costituzione di Tavoli Tecnici e/o Gruppi di Lavoro per la per la verifica degli standard erogativi, alla individuazione degli indicatori di qualità; considerato che tali attività gravano esclusivamente sul Segretario del precitato Comitato, e, valutato che le problematiche della medicina pediatrica sono sovrapponibili a quelle della medicina generale, si suggerisce la partecipazione, dello stesso, anche nei tavoli di medicina generale. Pertanto

si propone di riconoscere il gettone di presenza , oltre agli oneri riflessi a carico del datore di lavoro, così come previsto dagli artt. 4 e 5 del contratto integrativo allegato, per i componenti di parte medica, per la partecipazione ai tavoli di lavoro di entrambi i comitati, Lavoro purché espletati fuori dall'orario di servizio.

SEZIONE CONTABILE: ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

La spesa derivante dal presente provvedimento quantificata in euro 1.000.000,00 trova copertura nell'impegno assunto con la determinazione 346 del 29/10/2007 sul cap. 741090.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A.T.P.

Dr. Fulvio Longo

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilita dall'art. 4, comma 4°, lett. a), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udata la relazione dell'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, e quivi riportate a farne parte integrante e sostanziale:

- di approvare l'Accordo Integrativo Regionale, così come risulta dall'allegato A) composto di n. 51 pagine, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che gli effetti giuridici ed economici del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettini Ufficiale della Regione Puglia;

Per il finanziamento del progetto per il miglioramento della qualità dell'assistenza di cui all'art. 31 del presente accordo integrativo, la regione destina euro 1.287.397,00. Alla spesa di cui al presente articolo le aziende USL faranno fronte con la quota del fondo sanitario regionale a ciascuna assegnata con il Documento di Indirizzo Economico Finanziario per l'anno 2008;

- stabilire altresì che l'Accordo in parola resterà in vigore, in regime di prorogatio, fino alla stipula degli Accordi regionali previsti dal successivo Accordo Collettivo Nazionale qualora, quest'ultimo non ne modifichi i contenuti sostanziali;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola